



Interventi ortopedici ed evidenze

Data 05 dicembre 2021
Categoria ortopedia

Una revisione della letteratura sottolinea che per pochi interventi ortopedici comunemente eseguiti esistono evidenze di efficacia.

Questo studio si è proposto di valutare le evidenze che giustificano 10 comuni interventi di chirurgia ortopedica rispetto al placebo o al non intervento.

Si è visto che vi sono evidenze derivanti da RCT o da metanalisi che confermano la superiorità dell'intervento di decompressione nella sindrome del tunnel carpale (una metanalisi) e di quello di artroprotesi del ginocchio (un RCT) rispetto alla terapia conservativa.

Non è stato possibile ritrovare RCT che abbiano documentato l'efficacia dell'intervento di artroprotesi dell'anca e dell'artroscopia nelle lesioni meniscali.

Per le rimanenti procedure ortopediche le metanalisi esistenti non hanno dimostrato la superiorità dell'intervento rispetto al non intervento.

Si tratta di interventi largamente praticati e suggeriti da varie linee guida (perlomeno in alcune tipologie di pazienti): menisctomia parziale artroscopica, ricostruzione del legamento crociato anteriore, fusione vertebrale lombare per la degenerazione discale, decompressione della colonna lombare, ricostruzione della cuffia dei rotatori, decompressione subacromiale.

Che dire? Ovviamente la mancanza di evidenze non significa di per sé che un intervento non sia utile. Ogni medico potrebbe citare esempi di pazienti con grave artrosi dell'anca in cui l'intervento di sostituzione protesica ha cambiato radicalmente la vita permettendo la deambulazione senza dolore. Rimane sorprendente, però, che procedure così spesso praticate non abbiano attirato l'attenzione degli studiosi al punto da indurli a effettuare almeno uno studio randomizzato e controllato di buona qualità.

In fin dei conti un intervento di artroprotesi d'anca può essere gravato da effetti collaterali anche gravi come infezioni o embolia polmonare.

Stupisce anche il fatto che vengano spesso effettuati interventi che non si sono dimostrati superiori al trattamento conservativo. Gli autori della revisione sottolineano che la chirurgia è costosa e può essere gravata da complicanze e aumento della mortalità. Pertanto è necessario produrre evidenze di elevata qualità che giustifichino gli interventi.

Renato Rossi

Bibliografia

Blom AW et al. Common elective orthopedic procedures and their clinical effectiveness: umbrella review of level 1 evidence. *BMJ* 2021; 374:n1511.